

Riparte nelle scuole il progetto Unplugged

Come prevenire l'uso di alcol e delle droghe

RIETI - Dopo la positiva esperienza degli anni passati, proseguirà anche nel nuovo anno scolastico, l'attività formativa prevista dal progetto Unplugged, promosso dall'Azienda sanitaria locale di Rieti con l'obiettivo di prevenire l'uso di alcol, tabacco ed altre sostanze psicoattive tra gli adolescenti e parte integrante del Piano regionale di prevenzione 2010-2012.

Frutto della collaborazione tra il Servizio dipendenze e Patologie d'Abuso, il Servizio matero infantile e il Dipartimento di prevenzione dell'azienda, le attività del progetto si indirizzano quest'anno a circa 600 studenti delle seconde classi delle 12 scuole medie di Rieti e Provincia che hanno aderito all'iniziativa, nella consapevolezza dell'abbassamento dei limiti di età nell'utilizzo di alcol, tabacco ed altre sostanze tra i giovanissimi. Le attività di formazione del progetto, supportate dall'educazione normativa e dall'acquisizione di conoscenze sulle sostanze psicoattive, mirano a migliorare il benessere e la salu-

te psico-sociale degli adolescenti attraverso il riconoscimento delle abilità personali utili alla gestione dell'emotività e delle relazioni sociali e il potenziamento dei fattori di protezione necessari a contrastare e prevenire i comportamenti a rischio. Saranno gli stessi insegnanti ad attivare in classe il percorso formativo rivolto agli studenti.

La formazione del corpo docente, recentemente conclusa, è stata realizzata presso l'aula formazione dell'Ospedale de Lellis, dal team di formatori accreditati dell'Azienda Usl Rieti: Stefano Marci - Referente aziendale per la promozione della salute nella Scuola - Adelaide Bonifazi, Felicetta Camilli, Gianluca Fovi, Rosella Pacifico.

Grazie alla crescente partecipazione delle scuole e al vivo interesse dimostrato, questa innovativa metodica di prevenzione rilancia la figura dell'insegnante/educatore al quale viene affidato un ruolo fondamentale nel mantenimento dello stato di buona salute delle future generazioni.